

Seta e cultura d'impresa, in mostra i gioielli di casa Ratti

In continuità con l'evento di Mantova, Villa Sucota rende omaggio al mecenate

Un racconto visivo che esprime una visione, una filosofia di vita, una cultura d'impresa e di progetto che è un modello per il Paese. È il modello imprenditoriale del mecenate Antonio Ratti, cui sarà dedicata da venerdì (inaugurazione alle 18) la mostra "Costruire con la seta" presso la Fondazione che porta il suo nome a Villa Sucota, in via per Cernobbio 19 a Como.

L'esposizione racconterà - tramite disegni, reperti della collezione tes-

sile della fondazione, fotografie, filmati e documenti - alcuni passaggi della vita di Antonio Ratti portando alla luce una dimensione personale, a tratti intima. Non a caso questo racconto avviene a Villa Sucota che, per molti anni, è stata il cuore della Ratti Spa e oggi è il quartier generale della Fondazione che porta il suo nome. La mostra è organizzata in continuità con la grande esposizione *Il tessuto come arte: Antonio Ratti imprenditore e mecenate* in corso presso

Palazzo Te a Mantova. La mostra comasca rimarrà aperta fino al 15 aprile con ingresso libero da lunedì a venerdì dalle 10 alle 13 e dalle 14.30 alle 17.30.

L'esposizione ricostruisce il ritratto di un personaggio raffinato ed elegante, poliedrico ed eclettico, che investendo nella formazione delle risorse umane e nella valorizzazione del tessuto come arte, ha saputo dare risalto alla qualità dei suoi prodotti tessili.

Da sapere

La Fondazione Antonio Ratti rimarrà chiusa durante il periodo natalizio dal pomeriggio di venerdì 22 dicembre fino a domenica 7 gennaio. Intanto nel sontuoso Palazzo Te si celebra il comasco Antonio Ratti mecenate della seta e della cultura con la mostra dal titolo "Il tessuto come arte" fino al 7 gennaio

Ritratto

La mostra racconterà una dimensione personale, a tratti intima, di Ratti



Alcuni dei tesori tessili della collezione Ratti in mostra attualmente a Palazzo Te a Mantova (foto Antonio Nassa)



Peso: 25%